

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI TORINO
Via Meucci n. 4.

Marca da bollo

(aggiornato al 10/06/2008)

OGGETTO: Domanda per il rilascio di autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita al dettaglio su area pubblica **IN FORMA ITINERANTE – TIPO B** – a seguito di **SUBINGRESSO** nella titolarità o nella gestione dell'azienda o del ramo d'azienda. (art. 28 D. Lgs 31/03/1998 n. 114 – D.G.R. n. 32-2642 del 2/04/2001).

Il sottoscritto _____
Nato a _____ (prov. di _____)
Il _____ Cittadinanza _____
residente a _____ (1) (prov. di _____)
Via _____ n. _____ CAP _____
Tel _____ CODICE FISCALE _____
iscritto al n. _____ del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.
di _____

CHIEDE

di subentrare nella titolarità dell'azienda o del ramo d'azienda precedentemente intestata a

_____ di cui all'autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____

e rilevata a seguito di: atto di cessione di azienda (o ramo)
 atto di affitto di azienda (o ramo)
 atto di donazione di azienda (o ramo)
 successione testamentaria
 altro (specificare) _____

avvenuto con: atto pubblico
 scrittura privata
 altro (specificare)

SETTORE MERCEOLOGICO

- ALIMENTARE (2)
 ALIMENTARE con somministrazione (2)
 NON ALIMENTARE

DICHIARA

Consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 489 C.P.

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

- di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 5, commi 2 e 4 del D.L.vo 114/98 (*)

- che il subingresso di cui sopra è avvenuto con atto stipulato in data _____
rep. n. _____ presso il notaio _____
con sede in _____ e
 presentato per la registrazione oppure
 registrato a _____ il _____ al n. _____

Riquadro da compilare SOLO nel caso di attività di vendita di prodotti ALIMENTARI

Di essere in possesso del/i seguenti requisiti professionali di cui all'art. 5, comma 5, del D. L.vo 114/98:

(barrare la casella di interesse)

avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare istituito o riconosciuto della Regione o delle Province Autonome di Trento e Bolzano presso l'Istituto _____
con sede in _____ oggetto del corso _____
anno di conclusione _____

aver esercitato in proprio, per almeno due anni, nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari.

Tipo di

attività _____

Dal _____ al _____ n° di iscrizione al Registro Imprese _____
CCIAA di _____ n° R.E.A. _____

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti attività nel settore alimentare, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge o parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'I.N.P.S.

Nome impresa _____ sede _____

quale dipendente qualificato regolarmente iscritto all'INPS

dal _____ al _____

quale collaboratore familiare regolarmente iscritto all'INPS dal _____
al _____

Nome impresa _____ sede _____

quale dipendente qualificato regolarmente iscritto all'INPS

dal _____ al _____

quale collaboratore familiare regolarmente iscritto all'INPS dal _____
al _____

Riquadro da compilare SOLO nel caso di vendita di prodotti alimentari con SOMMINISTRAZIONE

Di essere in possesso del/dei seguenti requisiti professionali di cui all'art. 3 c.1 lett. a) del D.L. 223/2006: (barrare la casella di interesse)

essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione alimenti e bevande presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ in data _____

come persona fisica

come legale rappresentante della Società _____

come delegato della Società _____

e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;

aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande in data _____ presso la Camera di Commercio di _____

avere frequentato un corso professionale per lo svolgimento dell'attività di somministrazione alimenti e bevande, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano, presso (indicare Ente) _____

e di averne superato l'esame finale in data _____;

avere frequentato con esito positivo un corso di scuola alberghiera od altra scuola a specifico indirizzo professionale, per tale intendendosi il caso dei diplomi di laurea in tecnologie agroalimentari, tecnologie per la ristorazione, scienza dell'alimentazione e titoli equipollenti, presso (indicare Istituto) _____

e di averne conseguito il relativo diploma in data _____;

avere prestato servizio, per almeno due anni negli ultimi cinque anni, presso imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione, alla produzione o all'amministrazione, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (specificare)

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (specificare)

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

Ogni informazione e comunicazione relative al presente procedimento possono essere inviate al seguente indirizzo:

n. tel.: _____

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni all'indirizzo sopra riportato.

Allega alla presente:

- copia del documento di identità in corso di validità dell'interessato

- (per i cittadini extracomunitari): copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

- Attestazione dell'avvenuto versamento di Euro 5,00 su c/c postale n. 68700137 intestato a "Comune Torino – Settore Attività Economiche e di Servizio – via Meucci 4 10121 Torino. Indicare nella causale del versamento "Diritti di Istruttoria"(utilizzare bollettini a 4 sezioni) Il pagamento può essere effettuato anche con denaro contante all'atto della presentazione della pratica gli sportelli.

DATA _____ FIRMA _____

Si informa che i dati raccolti sono trattati esclusivamente per la definizione del presente procedimento e nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

(1) Qualora il richiedente risulti non residente nel comune di Torino, la domanda sarà dichiarata improcedibile.

(2) Nel caso di vendita di taluni prodotti alimentari (es: carne, pesce) deve essere richiesta apposita autorizzazione sanitaria al competente Settore Regolamentazione Sanzioni Sanità – Via Meucci n. 4 –

(* Art. 5, commi 2 e 4 del D.L.vo 114/98

Comma 2 Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

a) coloro che sono stati dichiarati falliti (lettera abrogata dall'articolo 20 del D.Lgs. 12 settembre 2007 n. 169);

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del Codice Penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;

d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513bis, 515, 516 e 517 del Codice Penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;

e) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27.12.1956, n.1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31.05.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

Comma 4 Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, ai sensi del comma 2, del presente articolo, permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.